



Primo Piano - Usa, Biden grazia suo figlio Hunter: "Perseguito per ragioni politiche"

Roma - 02 dic 2024 (Prima Pagina News) Trump: "Questo è un enorme abuso ed un fallimento della giustizia".

Il Presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, ha graziatto suo figlio Hunter, che lo scorso giugno era stato condannato per possesso illecito di armi da fuoco e a settembre aveva ammesso di aver compiuto reati in ambito fiscale per evitare di andare in carcere. In questo modo, Biden è venuto meno alla sua promessa di non usare i poteri straordinari concessi al Presidente per favorire la sua famiglia. Biden, infatti, aveva dichiarato che non avrebbe mai graziatto suo figlio o commutato le sue condanne nel Delaware e in California. "Oggi ho firmato una grazia per mio figlio Hunter. Dal giorno in cui ho assunto l'incarico, ho detto che non avrei interferito con il processo decisionale del Dipartimento di Giustizia e ho mantenuto la parola anche se ho visto mio figlio essere perseguito in modo selettivo e ingiusto", ha fatto sapere Biden, in una dichiarazione ufficiale. "Le accuse nei suoi casi sono emerse solo dopo che diversi dei miei oppositori politici al Congresso li hanno istigati ad attaccarmi e opporsi alla mia elezione", ha aggiunto. "Nessuna persona ragionevole che esamina i fatti dei casi di Hunter può giungere ad altra conclusione se non che Hunter è stato individuato solo perché è mio figlio, e questo è sbagliato. C'è stato un tentativo di spezzare Hunter, che è sobrio da cinque anni e mezzo, anche di fronte ad attacchi incessanti e procedimenti giudiziari selettivi. Nel tentativo di spezzare Hunter, hanno cercato di spezzare me, e non c'è motivo di credere che si fermeranno qui. Basta così", ha evidenziato. "Per tutta la mia carriera ho seguito un semplice principio: dire semplicemente la verità al popolo americano. Ecco la verità: credo nel sistema giudiziario, ma mentre ho lottato con questo, credo anche che la politica cruda abbia infettato questo processo e abbia portato a un errore giudiziario e una volta presa questa decisione questo fine settimana, non aveva senso ritardarla ulteriormente. Spero che gli americani capiscano perché un padre e un presidente sono giunti a questa decisione", ha concluso Biden. La replica del Presidente eletto, Donald Trump, non si è fatta attendere: "La grazia concessa da Joe a Hunter include anche gli ostaggi del 6 gennaio, che sono imprigionati da anni? Questo è un enorme abuso ed un fallimento della giustizia!", ha scritto sul suo social Truth, riferendosi ai manifestanti accusati dell'assalto a Capitol Hill, avvenuto il 6 gennaio 2021.

(Prima Pagina News) Lunedì 02 Dicembre 2024